

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, A RETE E NON A RETE, DI RILEVANZA ECONOMICA AL 31.12.2022, EFFETTUATA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL [D.LGS. 201/2022](#).

Premessa

il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 avente per oggetto “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*” ha di recente disciplinato la riforma dei servizi pubblici locali. La normativa è stata adottata in recepimento dei ripetuti inviti da parte dell’[Autorità garante della concorrenza](#) di [migliorare la qualità e la produttività dei servizi pubblici locali](#), stimolando la concorrenza per produrre servizi più efficienti e di qualità. Più di recente la Commissione europea ha considerato la razionalizzazione dei servizi pubblici locali una delle riforme abilitanti del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

[All’art. 2, c. 1, lett. c\)](#), del D.Lgs. 201/2022, sono individuati nei “*servizi di interesse economico generale di livello locale*” o nei “*servizi pubblici locali di rilevanza economica*”, “*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*”. La ricognizione è finalizzata quindi a comprendere se l’Ente erogante sia ragionevolmente efficiente ed il servizio sia effettuato in maniera economica ed efficace per l’utenza.

In sede di prima applicazione si procederà ad una ricognizione che, con riferimento ai rapporti in essere al 31.12.2022, tenga conto degli indirizzi interpretativi formulati dall’ANCI, ed ai servizi salvo aggiornamenti da recuperare nella ricognizione successiva o ad integrazione della presente.

Perimetro d’interesse soggettivo

L’articolo 30 del suddetto D.Lgs. recante “*Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali*”, prevede che l’Ente effettui in sede di prima applicazione entro il 31.12.2023, mediante relazione da aggiornare annualmente, contestualmente all’analisi dell’assetto delle società partecipate di cui all’articolo 20 del D.Lgs.175/2016, una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Nel caso di servizi affidati a società in house, la suddetta relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del D.Lgs. 175/2016.

Perimetro d’interesse oggettivo

L’art. 8 del D.Lgs. 201/2022, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un’autorità di regolazione. In attuazione a quanto disposto dal suddetto articolo, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore

COMUNE DI ODERZO – PROVINCIA DI TREVISO

e la normativa tecnica del MIMIT, [n. 639 del 31 agosto 2023](#), recante “*Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell’art. 8 del D. Lgs. n. 201 del 2022*”. In sede di prima applicazione, si fa riferimento alle fattispecie astratte di servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica rientranti nell’ambito di applicazione del suddetto decreto che nello specifico riguardano:

- a) impianti sportivi;
- b) parcheggi;
- c) servizi cimiteriali;
- d) luci votive;
- e) trasporto scolastico.

Servizi pubblici locali a rilevanza economica e servizi in rete

I servizi pubblici a rilevanza economica sono quelli erogati, o suscettibili di essere erogati, dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli ‘a rete’, che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete la distribuzione dell’energia elettrica, la distribuzione del gas naturale il [servizio idrico integrato](#) , [la gestione dei rifiuti urbani](#) e, [il trasporto pubblico locale](#).

Non sono invece inclusi nel perimetro d’indagine i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e quelli che per giurisprudenza consolidata del Consiglio di Stato (cfr. CDS, Sezione V, 12/06/2009, n. 3766) sono da intendersi come strumentali in quanto “*erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l’ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività*”.

Poichè il D.Lgs. 201/2022 fa riferimento ai “*servizi affidati*”, la ricognizione dell’Ente riguarderà solo i servizi dallo stesso direttamente esternalizzati, con esclusione, quindi:

- a) dei servizi in economia, in quanto servizi sottratti al mercato e erogati direttamente dall’ente locale;

COMUNE DI ODERZO – PROVINCIA DI TREVISO

- b) dei servizi in appalto per i quali rimane in capo all'ente locale ampio margine per definire e calmierare le tariffe e/o per partecipare all'attività del gestore con contributi o altre utilità;
- c) dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso, quali le Autorità d'ambito o di bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali Trasporto Pubblico Locale, Servizio idrico integrato e igiene ambientale.

Qualora sussistano la rilevanza economica e l'affidamento, le 5 dimensioni da indagare sono

- 1) andamento economico-finanziario, desumibile dall'analisi economico-finanziaria della società, con i dati storici di conto economico e di stato patrimoniale riclassificato e serie storica dei principali indici di bilancio e da un commento dell'andamento della società;
- 2) efficienza e qualità del servizio; mediante l'impiego degli [indicatori di qualità del Decreto MIMIT](#);
- 3) rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio;
- 4) oneri in capo all'ente locale;
- 5) entrate in capo all'ente locale.

Ricognizione delle gestioni presenti nell'Ente

Gestione impianti sportivi

In merito agli impianti sportivi comunali, nel corso dell'anno 2022 con delibera della [Giunta comunale n. 224 del 12.12.2022](#) sono state rinnovate le convenzioni per la gestione dei sottoindicati impianti:

A) impianto di via Madre Teresa di Calcutta (frazione di Colfrancui) composto da: a.1 campo da calcio con relative pertinenze ed impiantistica; a.2 immobile di servizio al campo di calcio dotato di spogliatoi atleti ed arbitro, servizi igienici, servizi per il pubblico e magazzini;

B) impianto di via Comunale di Camino (frazione di Camino) composto da: b.1 campo da calcio con relative pertinenze ed impiantistica; b.2 edificio di servizio al campo di calcio dotato di spogliatoi atleti ed arbitro, servizi igienici; b.3 piazzola multifunzionale in calcestruzzo;

C) impianto di via Comunale di Faè (frazione di Faè) composto da: c.1 campo da calcio con relative pertinenze ed impiantistica; c.2 immobile di servizio al campo di calcio dotato di spogliatoi atleti ed arbitro, servizi per il pubblico e magazzini; c.3 piazzola multifunzionale in calcestruzzo;

Per i suddetti impianti, sulla base della documentazione acquisita agli atti è stata rilevata l'assenza di rilevanza economica, procedendosi comunque ad effettuare una procedura ad evidenza pubblica in esecuzione del vigente "*Regolamento per la disciplina delle modalità*

COMUNE DI ODERZO – PROVINCIA DI TREVISO

di affidamento, gestione ed utilizzazione degli impianti sportivi comunali" - come da ultimo modificato con delibera del Consiglio comunale n. 63 del 16.11.2016 - adottato ai sensi della L.R. 8/2015. Non vengono pertanto prodotte le relative schede delle 5 dimensioni d'indagine, trattandosi di fattispecie al di fuori del perimetro di rilevazione.

L'impianto sportivo di proprietà comunale sito in via Stadio, individuato così come segue: a) campo di calcio principale con tribune coperte, locali ad uso servizi igienici e sottostanti locali ad uso deposito materiali; b) campo di calcio per allenamento con tribune scoperte, locali ad uso servizi igienici e sottostanti locali ad uso deposito materiali; c) immobile dotato di alloggio custode, spogliatoi, docce, servizi igienici, sala riunioni e locale infermeria, già affidato con convenzione Rep. 242 del 29.12.2017 avente scadenza il 31.12.2022, a Opitergina SSD a RL, già Unione Sportiva Opitergina. Nelle more dello svolgimento della procedura per il nuovo affidamento mediante avviso pubblico e dei suoi esiti ed al fine di garantire la continuità dell'attività sportiva, è stata assicurata la prosecuzione dell'attuale affidamento sino a conclusione della stagione sportiva (30.06.2023) e, comunque, per il periodo strettamente necessario all'individuazione dell'affidatario. E' stata seguita la procedura di cui all'art. 11 del surrichiamato Regolamento comunale adottato ai sensi della L.R. 8/2015. Per i suddetti impianti, sulla base della documentazione acquisita agli atti è stata rilevata l'assenza di rilevanza economica. Non vengono pertanto prodotte le relative schede d'indagine, trattandosi di fattispecie al di fuori del perimetro di rilevazione.

Campi da tennis

I campi da tennis di proprietà comunale siti in via Città di Pontremoli e composti da n. 2 campi da tennis in terra rossa e n. 2 campi in cemento e annessa palazzina priva di arredi con ufficio, spogliatoi, servizi e docce, locali ad uso servizi tecnici e spazi esterni di pertinenza, sono stati affidati in concessione a seguito di pubblica selezione previa pubblicazione del bando di gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione sia dell'elemento prezzo, sia della qualità offerta, alla SSD "Basket Oderzo società sportiva dilettantistica s.r.l." di Oderzo per il periodo 01.12.15 – 30.11.25, con determinazione n. 617/2015. Sono stati considerati quali elementi di valutazione i Servizi a favore dell'utenza, la Custodia e sicurezza dell'impianto con nomina di un soggetto responsabile del contratto, i Rapporti con Ass.ni sportive e Istituti scolastici del territorio, il Monte ore attività libera e il Canone offerto (€ 6.720,00). I costi a carico dell'utenza (tassa, iscrizione, abbonamento, frequenza corsi , etc) nei confronti dei cittadini in difficoltà economiche sono previsti in riduzione del 20% sulla base dell'elenco dei cittadini inseriti nell'apposito elenco del servizio sociale comunale. Il programma dell'attività sportiva tiene conto delle iniziative promosse dall'Amministrazione comunale e/o quelle realizzate anche in ambito turistico nel territorio oltre alla promozione, sensibilizzazione ed avvio alla pratica del tennis da parte della fascia giovanile della popolazione su impulso delle altre associazioni sportive e degli istituti scolastici. La concessione ricomprende anche interventi di miglioria degli impianti per almeno €

COMUNE DI ODERZO – PROVINCIA DI TREVISO

54.168,00. Il concessionario è autorizzato ad effettuare interventi ulteriori finalizzati alla riqualificazione dell'impianto sportivo per un valore ulteriore stimato in € 92.000,00 inclusa IVA, che verranno acquisite definitivamente al patrimonio comunale senza che il concessionario possa vantare diritto alcuno a qualsivoglia compenso e/o indennizzo per la realizzazione delle stesse. Non vengono pertanto prodotte le relative schede d'indagine, trattandosi di fattispecie al di fuori del perimetro di rilevazione.

Piscina

La gestione della piscina comunale di Oderzo è affidata mediante convenzione sottoscritta il 02.04.2009 alla società A.R.C.A. S.S.D. a.r.l. La convenzione regola i rapporti tra Ente e Associazione fondandosi su una operazione economica unitaria, approvata con delibera di C.C. n. 3 del 19.01.2009 che, oltre alla gestione, ha compreso l'esecuzione di lavori di riqualificazione dell'impianto natatorio, suddivisi in stralcio I° del valore di € 800.000,00 e stralcio II° del valore di € 1.000.000,00; il Comune si è obbligato a prestare garanzia fidejussoria a copertura del mutuo bancario che finanzia il secondo stralcio di lavori, impegnandosi all'eventuale subentro nel contratto di mutuo stesso.

Le spese di utenza e gestione dell'impianto sono ripartite in quota del 50% a carico dell'Ente e 50% a carico dell'Associazione, mentre le manutenzioni ordinarie sono in capo alla Società A.R.C.A. e le manutenzioni straordinarie sono a carico del gestore fin dal momento della realizzazione delle opere di riqualificazione. La scadenza della convenzione in argomento era prevista al 31.12.2021 e l'art. 23 della stessa prevedeva l'obbligo di continuazione da parte di A.R.C.A. della gestione oltre la data di scadenza, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, *"per un numero di anni calcolati in ragione di 1 anno approssimato, per ogni € 86.000,00 del valore residuo d'investimento, di cui al precedente art. 17 comma 1, e comunque fino alla scadenza dei mutui garantiti dal Comune"*, alle stesse condizioni della convenzione vigente. Nel caso di mancata continuazione era previsto il subentro nel mutuo residuo da parte del Comune. Su richiesta del gestore, motivata anche dalla cattiva congiuntura introdotta dall'emergenza sanitaria, con deliberazione della Giunta comunale n. 220 del 30.12.2021, al fine di preservare l'interesse pubblico alla prosecuzione del rapporto concessorio, è stato espresso il parere favorevole al riequilibrio delle piano economico-finanziario (PEF) che viene assicurato mediante la corresponsione di un contributo straordinario di euro 150.000,00 compresa iva da parte del Comune al gestore, e mediante l'estensione della durata della gestione fino al 10.12.2034, cioè per ulteriori tre anni rispetto alla durata originariamente prevista. Il PEF è stato redatto nel rispetto delle Linee guida per il riequilibrio economico finanziario delle concessioni di piscine e impianti sportivi pubblici" pubblicate da ANCI nel maggio 2021, che contengono indirizzi metodologici per l'operazione di riequilibrio. La modalità ibrida di gestione, al di là dell'affidamento *"in concessione"* sembra anche in questo caso riconducibile a fattispecie al di fuori del perimetro di rilevazione.

Parcometri

I parcometri installati nel territorio comunale sono di proprietà dell'Ente che ne cura la manutenzione. Si ricorre ad un servizio esterno esclusivamente per lo svuotamento, chiusura contabile, conteggio delle monete e accredito su CCB della tesoreria comunale. Non vengono pertanto prodotte le relative schede d'indagine, trattandosi di fattispecie al di fuori del perimetro di rilevazione.

Servizi cimiteriali

I servizi cimiteriali che non risulta possibile gestire con il personale operaio, quali tumulazioni, inumazioni, estumulazioni ed altre attività connesse, nel corso dell'anno 2022, sono stati gestiti da due ditte. La seconda è subentrata alla prima il cui contratto era nel frattempo scaduto. A seguito di avviso esplorativo sono pervenute n. 7 manifestazioni d'interesse e si è proceduto ad affidamento diretto dal 1.05.2022 al 31.10.2023 alla ditta avente le caratteristiche tecniche ricercate dall'Ente con la procedura di affidamento, per l'importo di € 138.600,00 più IVA.. Rimangono in capo all'Ente la determinazione delle tariffe a carico degli utenti e l'incasso dei relativi canoni gestiti dagli uffici comunali. Non vengono pertanto prodotte le relative schede d'indagine, trattandosi di fattispecie al di fuori del perimetro di rilevazione.

Luci votive

Il servizio d'illuminazione votiva è stato affidato dalla S.U.A. della Provincia di Treviso nella forma della procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) e con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici con contratto di concessione stipulato in data 01/07/2020 della durata di 4 anni (01/07/2020 – 30/06/2024) a valere sull'illuminazione elettrica dei 6 cimiteri comunali relativamente a fosse, loculi, ossari, monumenti, cappelle gentilizie e tombe di famiglia. Il concessionario (Ditta Buosi Angelo snc di Buosi Giuliana & C. Impianti elettrici votivi, con sede ad Annone Veneto) ha i seguenti obblighi:

- a) nuovi allacciamenti richiesti dagli utenti;
- b) erogazione di luce votiva (24 ore su 24) e relativa manutenzione alle utenze in essere;
- c) esercizio e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici ad uso luci votive;
- d) realizzazione impianti di illuminazione esterna (antistante gli ingressi) dei 6 cimiteri ed erogazione di energia elettrica;
- e) aggiornamento annuale delle planimetrie degli impianti e schemi elettrici quadri;
- f) emissione e spedizione dei bollettini di pagamento agli utenti, incasso sia delle tariffe di allacciamento che del canone annuo di abbonamento;

Trattandosi di concessione di servizio pubblico:

- la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio;

COMUNE DI ODERZO – PROVINCIA DI TREVISO

- tutte le attività vengono effettuate dal soggetto gestore con propria organizzazione nel rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni impartite dall'Amministrazione;

Il valore della concessione viene stimato in base al numero di utenza attive al dicembre 2019 (3.900) e sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale con delibera n. 179 del 29.11.2017 (€ 11,28) nonché sull'aumento delle utenze annuo (10 annue media degli anni 2017-2018-2019 a € 1,18 cad). Pertanto il valore complessivo del contratto stimato ammonta a € 176.692,00 al netto di IVA.

A fronte della presente concessione la ditta aggiudicataria è tenuta a corrispondere all'Amministrazione Comunale annualmente, un canone di concessione, per tutta la durata della stessa, pari al contributo per ogni utenza accertata alla data del 31 dicembre di ogni anno nella misura offerta in sede di gara in aumento rispetto all'importo a base di gara quantificato in € 4,00 IVA esclusa per ogni utenza allacciata.

Sono a totale carico del concessionario le spese relative alla fornitura di energia elettrica per il regolare funzionamento degli impianti.

Dati storici della riscossioni:

- anno 2021 € 39.706,41 (4028 utenze x € 8,08 + iva 22%)
- anno 2022 € 39.745,84 (4032 utenze x € 8,08 + iva 22%)

Efficienza e qualità del servizio

Seppur per bacino d'utenza, volume d'affari e intervento pubblico sulla determinazione delle tariffe il servizio in questione pone dubbi sulla rilevanza economica e sulla collocazione all'interno del perimetro di rilevazione, sono stati comunque presi a titolo di riferimento, con il proposito di affinare le misurazioni in occasione del nuovo affidamento che avverrà nel corso dell'anno 2024, alcuni degli indicatori di qualità del decreto MIMIT, [n. 639 del 31 agosto 2023](#), mentre per le altre dimensioni d'indagine si riportano i dati detenuti dall'Ente, con l'obiettivo di integrare la presente ricognizione una volta reperiti quelli mancanti direttamente dal concessionario.

Non si dispone dei dati storici dei principali indici di bilancio. L'andamento della gestione in termini di efficienza e qualità del servizio non ha prodotto alcun rilievo da parte dell'utenza con riferimento alle seguenti dimensioni della qualità contrattuale:

- Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio;
- Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio;
- Tempo di risposta motivata a reclami;
- Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni.

I canoni concessori risultano tutti regolarmente incassati.

Trasporto scolastico

Il Comune di Oderzo, al fine di agevolare l'effettività del diritto allo studio e l'assolvimento dell'obbligo scolastico, garantisce un servizio - non obbligatorio a domanda individuale - di Trasporto scolastico destinato agli alunni frequentanti la scuola statale dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di competenza;

Con riferimento alla scuola dell'Infanzia viene mantenuta l'attuale organizzazione del servizio, con raccolta dei bambini porta-a-porta, stanti gli orari di funzionamento compatibili con la parificazione del tempo scuola della scuola Primaria e Secondaria di

COMUNE DI ODERZO – PROVINCIA DI TREVISO

primo grado. L'Ente determina annualmente le quote di compartecipazione a carico dell'utenza, introita direttamente gli abbonamenti a carico dell'utenza e paga la ditta incaricata in appalto per il servizio di trasporto. Non vengono pertanto prodotte le relative schede d'indagine, trattandosi di fattispecie al di fuori del perimetro di rilevazione.

Servizi in house

Servizi in rete regolati da autorità indipendente

[L'art. 2, lett. d\), del d.lgs. 201/2022](#) definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio.

Per codesto ente rilevano:

[Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale](#), costituito in esecuzione della Legge Regionale n.17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", che ha previsto appunto la costituzione dei Consigli di Bacino e la suddivisione del territorio in ambiti territoriali ottimali. Ai Consigli di Bacino sono demandate le funzioni di organizzazione, di programmazione e di controllo, ivi comprese quelle concernenti il rapporto con i soggetti gestori del servizio i soggetti gestori, ai quali spetta la vera e propria gestione del servizio. Il Consiglio di Bacino Veneto Orientale è costituito da 91 Comuni (di cui 86 in Provincia di Treviso, 2 in provincia di Belluno, 2 in provincia di Venezia ed 1 in provincia di Vicenza). La rilevazione di cui alla presente relazione è in capo al medesimo Consiglio di Bacino.

Il [Consiglio di Bacino Sinistra Piave](#), con la sottoscrizione della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Sinistra Piave afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Sinistra Piave", raggruppa 44 Comuni costituenti il bacino in cui è ricompreso questo Comune. La rilevazione di cui alla presente relazione è in capo al medesimo Consiglio di Bacino

[Consorzio per i servizi di Igiene del Territorio Autorita' di Bacino Nord Orientale \(TV1\)](#) . Il CIT viene individuato come Ente Responsabile di Bacino, denominato TV1 con D.G.R.V. n. 3281 del 06/06/1989 e oggi continua le sue funzioni, come consorzio volontario ex art. 31 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per tutte le attività conferitigli nel corso degli anni dai Comuni partecipanti, attività non poste in liquidazione dalla L.R. 31.12.2012 n. 52. Tramite quest'ultimo il Comune di Oderzo partecipa al capitale della società SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE (Savno spa) che ha per oggetto il servizio di gestione e raccolta dei rifiuti, attività strettamente necessaria all'esercizio delle finalità dell'ente e di

COMUNE DI ODERZO – PROVINCIA DI TREVISO

servizio interesse generale. La rilevazione di cui alla presente relazione è in capo alla medesima società.

Trasparenza

L'articolo 31 del D.Lgs. 201/2022, recante: "*Trasparenza nei servizi pubblici locali*", prevede che la deliberazione di cui all'articolo 30, comma 2 e i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio siano pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione.

Oderzo 6.12.2023

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Sanò